

belga nel 1897 con un capitale di fr. 3 milioni; la sua capacità produttiva è stata aumentata da 500 a 1000 tonn. di bietole al giorno; la raffineria è stata ugualmente ingrandita nel 1913. Nel 1917 è passata nelle mani di un gruppo finanziario austro-ungarico ed ora appartiene a un gruppo finanziario francese (*Banque de l'union Parisienne*). Si trova nel centro principale di consumo perchè Sofia ha bisogno di circa 60.000 quintali di zucchero all'anno.

Lo zuccherificio di Ruseiuk appartiene a un gruppo belga che ha grandi interessi negli zuccherifici rumeni e in Italia; è stato fondato nel 1913 col capitale sociale di 5 milioni di fr.; ha una capacità produttiva giornaliera di circa 500 tonn. di bietole; raffina secondo il sistema Adant; la produzione è ben curata; di tutte le fabbriche è quella che dispone della più grande zona coltivata a bietole, che vengono trasportate a mezzo di chiatte lungo il Danubio, da Vidin in poi, e ciò costituisce un grande vantaggio; si approvvigiona ugualmente lungo i tronchi ferroviari da Somovit-Pleven-Vidin-Lom-Ruseiuk, Varna e Ruseiuk verso Tirnovo.

Quello di Gorna Orehoviza con un capitale di 9 milioni di fr. fu fondato nel 1914 dalla Banca di Credito di Praga; ha una capacità produttiva di 900 tonn. di bietole al giorno; raffina secondo il sistema Presilas; la sua zona di bietole è buona, si estende da Varna, Gorna-Orehoviza e da Tirnovo per la transbaleanica sino a Stara-Zagora.

Quello di Kayali, con un capitale di 5 milioni di fr. fu fondato nel 1914 da un gruppo finanziario francese; raffina secondo il sistema Adant. Si trova in un centro poco popolato, avrà sempre a soffrire della mancanza di materie prime.

Quello di Filippopoli con un capitale di 5 milioni di fr. fu fondato nel 1914 da un gruppo franco-russo con la partecipazione della Banca Ottomana; la capacità produttiva è di 500 tonn. di bietole al giorno; raffina secondo il sistema Adant. L'approvvigionamento delle bietole pare riesca molto laborioso.